

Lavori in casa: 58 opere per cui non serve l'autorizzazione

Normativa e prassi

[http://www.fiscooggi.it/printmail/74754?](http://www.fiscooggi.it/printmail/74754?utm_medium=email&utm_campaign=592475c80b74cdf6649e047c3b54qmrfcontrolli-)

[http://www.fiscooggi.it/printpdf/74754?](http://www.fiscooggi.it/printpdf/74754?utm_medium=email&utm_campaign=592475c80b74cdf6649e047c3b54qmrfcontrolli-)

http://www.fiscooggi.it/files/immagini_articoli/u26/detrazione-risparmio-energetico-2018.jpg

Controlli a campione dell'Enea per il bonus risparmio energetico

Oltre alle verifiche documentali, l'Ente effettua ispezioni sul posto per valutare se gli interventi realizzati corrispondono realmente a quelli comunicati ai fini della detrazione



http://www.fiscooggi.it/files/immagini_articoli/u26/detrazione-risparmio-energetico-2018.jpg

[energetico-2018.jpg](http://www.fiscooggi.it/files/immagini_articoli/u26/detrazione-risparmio-energetico-2018.jpg)

Stabilite, con il **decreto 11 maggio 2018** ([https://def.finanze.it/DocTribFrontend/getAttoNormativoDetail.do?ACTION=getSommario&id=\(B3FF40AF-63EB-444B-B783-5C4D6C639291\)](https://def.finanze.it/DocTribFrontend/getAttoNormativoDetail.do?ACTION=getSommario&id=(B3FF40AF-63EB-444B-B783-5C4D6C639291))) del Mise, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale di ieri, le modalità con cui l'Enea effettuerà i controlli, sia documentali che sul posto, per accertare la sussistenza dei requisiti per il riconoscimento delle detrazioni relative agli interventi di risparmio energetico.

Il provvedimento è stato previsto dall'**articolo 14** (<http://def.finanze.it/DocTribFrontend/getArticoloDetailFromResultList.do?id=%7b044C1038-DACB-4068-8584-E8326FD42C07%7d&codiceOrdinamento=200001400000000&idAttoNormativo=%7b99463CA3-764B-414F-98AD-0966910B58C2%7d>) del DL 63/2013, che disciplina il regime di favore e incarica l'Ente nazionale per l'energia alternativa di verificare la sussistenza dei requisiti tecnici per la fruizione del beneficio (comma 2-*quinquies*).

Ricordiamo che l'agevolazione, a seguito delle modifiche apportate dalla legge 205/2017, è stata prorogata fino al 31 dicembre 2018 per gli interventi sulle singole unità immobiliari; per quelli sulle parti comuni condominiali è, invece, prevista fino al 31 dicembre 2021.

Per avvalersi dello sconto fiscale, è necessario presentare all'Enea, salvo casi di minore rilevanza per i quali è richiesta soltanto un'autocertificazione, l'attestazione di un professionista abilitato che certifichi il tipo di intervento e il rispetto dei necessari requisiti tecnici, e l'Attestato di prestazione energetica (Ape) di ogni singola unità immobiliare per cui si richiedono le detrazioni.

Il decreto pubblicato ieri in Gazzetta, dunque, indica all'Enea la strada da percorrere per effettuare i controlli.

La tabella di marcia prevede come prima tappa la predisposizione, entro il 30 giugno di ogni anno, di un programma di controlli a campione sulle istanze ricevute tramite l'apposito portale per i lavori effettuati entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

Il campione, specifica il decreto, non deve superare lo 0,5% delle domande, e la selezione deve avvenire secondo i seguenti criteri:

- interventi che hanno diritto a un'aliquota maggiore
- istanze con spesa più elevata
- istanze che presentano criticità in relazione ai requisiti di accesso alla detrazione fiscale e ai massimali dei costi unitari.

Verifiche documentali, ma anche sopralluoghi

L'Enea deve informare dell'avvio della procedura di controllo documentale il beneficiario dell'agevolazione o, in caso di parti condominiali, l'amministratore dello stabile, con raccomandata a/r o, se disponibile, tramite Pec.

Il destinatario della comunicazione ha 30 giorni di tempo dalla ricezione per trasmettere (se non ancora inviata), in formato pdf, attraverso la posta elettronica certificata all'indirizzo enea@cert.enea.it (<mailto:enea@cert.enea.it>), la documentazione prevista ai fini della detrazione per il tipo di intervento effettuato, completa di certificazioni e attestazioni dei tecnici abilitati.

Ricevuta e verificata la correttezza della documentazione, l'Ente, salvo richieste di ulteriori informazioni, entro 90 giorni comunica l'esito della procedura.

In FiscoOggi.it utilizziamo i cookie per migliorare l'esperienza utente

Oltre alle verifiche documentali, l'Enea effettua anche accertamenti sul posto almeno per il 3% del campione selezionato (0,5%). In tal caso, gli interessati saranno preavvisati almeno 15 giorni prima

OK!

No, grazie

